

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 942 del 16/06/2025

Seduta Num. 27

Questo lunedì 16 **del mese di** Giugno
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Allegni Gessica	Assessore
3) Baruffi Davide	Assessore
4) Fabi Massimo	Assessore
5) Frisoni Roberta	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Mazzoni Elena	Assessore
8) Paglia Giovanni	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Fabi Massimo

Proposta: GPG/2025/875 del 22/05/2025

Struttura proponente: SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO
DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE A AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA,
RAPPORTI CON LA UE

Oggetto: L.R. N. 43/1997 E SS.MM.II. - PROGRAMMA OPERATIVO 2025 PER LA
CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO
SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE
ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI CHE
HANNO STIPULATO FINANZIAMENTI BANCARI PER LA STIPULA DI
POLIZZA ASSICURATIVA CONTRO I DANNI ALLE PRODUZIONI,
STRUTTURE, INFRASTRUTTURE E IMPIANTI PRODUTTIVI, DERIVANTI DA
CALAMITA' NATURALI O EVENTI ECCEZIONALI AVVERSITA'
ATMOSFERICHE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Giuseppina Felice

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 "Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37", ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 2, lett. b), che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie;
 - l'art. 3, comma 5, che stabilisce che l'aiuto finanziario regionale interviene:
 - a) sul credito a breve termine, per una durata massima di dodici mesi nel rispetto delle condizioni fissate dalla normativa comunitaria vigente all'atto della concessione;
 - b) sul credito a medio - lungo termine, per una durata massima di cinque anni e nel rispetto dei criteri di ammissibilità, delle limitazioni e delle esclusioni previste dalla normativa comunitaria che disciplina gli aiuti agli investimenti delle aziende agricole;
- il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo";
- il Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024 "che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo";
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 204 del 1° luglio 2014;

Considerato che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "*de minimis*" prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;

Rilevato, che le imprese agricole emiliano-romagnole:

- continuano ad essere impegnate nella ristrutturazione dei processi produttivi conseguenti ai danni e ai mancati redditi causati da numerose avversità, ed i conseguenti costi delle assicurazioni agevolate;
- evidenziano problematiche per l'accesso ai finanziamenti bancari di scopo, con riferimento alle condizioni, alle garanzie richieste ed ai tempi di erogazione;

Ravvisata, quindi, la necessità:

- di adottare un programma per la concessione del contributo in conto interessi sui finanziamenti bancari di scopo, per la stipula di una polizza assicurativa contro i danni alle produzioni, alle strutture, alle infrastrutture e agli impianti produttivi, derivanti da calamità naturali e eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizootie, da organismi nocivi e vegetali, nonché per i danni causati da animali protetti, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive nella produzione primaria, attuabile attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;
- di prevedere, ai fini dell'ordine di ammissibilità delle domande, i seguenti criteri di priorità:

Priorità	P.1	Imprese: <ul style="list-style-type: none">• che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 settembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2023);• che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 ottobre 2024 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2024);• che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero
----------	-----	---

		dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 27 marzo 2025 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2025).
Priorità	P.2	attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo, kaki, castagneto da mensa);
Priorità	P.3	attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti vitivinicoli in produzione;
Priorità	P.4	imprese agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 41 anni (che non abbiano ancora compiuto i 41 anni alla data di presentazione della domanda;
Priorità	P.5	imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;
Priorità	P.6	altre imprese agricole del territorio regionale.
La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) che costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento		

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D. Lgs. n 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 3 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di Sta-

bilità regionale 2025)“;

- la L.R. 31 marzo 2025, n. 4 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027“;
- la propria deliberazione n. 470 del 1° aprile 2025 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027“;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- ad attivare un intervento regionale attraverso gli Organismi di garanzia di cui alla L.R. n. 43/1997 operanti sul territorio regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti “*de minimis*“;
- ad adottare a tal fine un Programma regionale nella formulazione di cui all'Allegato 1), “*Programma operativo 2025 di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che hanno stipulato finanziamento bancario per la stipula di una polizza assicurativa contro i danni alla produzioni, alle strutture, alle infrastrutture e agli impianti produttivi, derivanti da calamità naturali e eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizoozie, da organismi nocivi e vegetali, nonché per i danni causati da animali*“, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive nella produzione primaria, attuabile attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili“, (per brevità “*Programma Confidi 2025*“), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di destinare all'attuazione del Programma di cui al presente atto, la somma complessiva di **Euro 600.000,00** stanziata sul capitolo **U18353** “*FINANZIAMENTI ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA E AI CONSORZI FIDI E DI CREDITO PER INTERVENTI DI CONCORSO SUGLI INTERESSI SU PRESTITI A BREVE E MEDIO TERMINE CONCESSI ALLE IMPRESE AGRICOLE SOCIE (ART. 1, COMMA 2, LETT. B), L.R. 12 DICEMBRE 1997, N.43*“ del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, anno di previsione 2025;
- di stabilire che il dirigente competente potrà impegnare ulteriori risorse o eventuali economie che si dovessero rendere disponibili;

- di stabilire che il dirigente competente potrà adottare eventuali specificazioni tecniche con apposito atto;

Visti il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Richiamate:

- la deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione." e succ. mod. ed in particolare la propria delibera n. 110/2025;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate, infine, le deliberazioni:

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia" e succ. mod;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025";
- n. 608 del 22 aprile 2025, "PROROGA INCARICHI DI DIREZIONE GENERALE E DI AGENZIA IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DEL PROCESSO DI COSTITUZIONE DELL'ELENCO DEI CANDIDATI IDONEI PER RICOPRIRE INCARICHI E RIORGANIZZAZIONE";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l'UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A:

- 1) di approvare il "*Programma Confidi 2025*" per migliorare le condizioni di accesso al credito di scopo attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo", modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024, nella formulazione di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria complessiva di **Euro 600.000,00** per il concorso negli interessi sui finanziamenti di scopo a breve termine;
- 2) che le predette risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento di cui al punto 1) sono disponibili sul capitolo **U18353** "*FINANZIAMENTI ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA E AI CONSORZI FIDI E DI CREDITO PER INTERVENTI DI CONCORSO SUGLI INTERESSI SU PRESTITI A BREVE E MEDIO TERMINE CONCESSI ALLE IMPRESE AGRICOLE SOCIE (ART. 1, COMMA 2, LETT. B), L.R. 12 DICEMBRE 1997, N.43)*" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025;
- 3) che il dirigente competente potrà impegnare ulteriori risorse o eventuali economie che si dovessero rendere disponibili anche a seguito di economie o mancato utilizzo di fondi;

- 4) che il dirigente competente potrà adottare eventuali specificazioni tecniche con apposito atto;
- 5) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 6) di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

- - - -

PROGRAMMA OPERATIVO 2025 DI UN AIUTO SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI, CHE HANNO STIPULATO FINANZIAMENTO BANCARIO PER LA STIPULA DI UNA POLIZZA ASSICURATIVA CONTRO I DANNI ALLE PRODUZIONI, ALLE STRUTTURE, ALLE INFRASTRUTTURE E AGLI IMPIANTI PRODUTTIVI, DERIVANTI DA CALAMITA' NATURALI O EVENTI ECCEZIONALI O DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE ASSIMILABILI A CALAMITA' NATURALI O EVENTI DI PORTATA CATASTROFICA, DA EPIZOOZIE, DA ORGANISMI NOCIVI E VEGETALI, NONCHE' PER I DANNI CAUSATI DA ANIMALI PROTETTI PER IL TRAMITE DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA - PROGRAMMA CONFIDI 2025

(Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo", modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024.

Obiettivi

Con il presente Programma la Regione intende realizzare un intervento specifico di sostegno ai produttori agricoli emiliano-romagnoli finalizzato ad agevolare la sottoscrizione di polizze assicurative per calamità naturali, abbattendo il costo di eventuali finanziamenti di scopo.

L'intervento è realizzato attraverso gli Organismi di garanzia e consiste nella concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti contratti dalle imprese agricole esclusivamente per abbattere il tasso di interessi di finanziamenti bancari contratti per il pagamento di polizze assicurative contro i danni alle produzioni, alle strutture, alle infrastrutture e agli impianti produttivi, derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizoozie, da organismi nocivi e vegetali, nonché per i danni causati da animali protetti.

Il concorso sugli interessi è concesso sotto forma di aiuti in base al regime "de minimis" in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024.

Non è consentito il cumulo dell'agevolazione con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.

1. Dotazione finanziaria

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma è quantificato in complessivi **Euro 600.000,00** per il concorso

negli interessi sui finanziamenti bancari, concessi per un periodo massimo di 12 mesi;

2. Organismi di garanzia beneficiari

In attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. n. 43/1997 la dotazione finanziaria del presente programma è attribuita agli Organismi di garanzia agricoli operanti sul territorio regionale e che rispondono ai requisiti di seguito indicati.

Tale dotazione deve essere utilizzata, dagli stessi Organismi di garanzia agricoli esclusivamente a favore delle imprese socie per il pagamento del concorso negli interessi sui finanziamenti bancari, contratti per il pagamento di polizze assicurative **contro i danni alle produzioni, alle strutture, alle infrastrutture e agli impianti produttivi, derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizootie, da organismi nocivi e vegetali, nonché per i danni causati da animali protetti.**

I consorzi fidi e le Cooperative operative di garanzia devono avere sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna e possedere i requisiti previsti dalla legge regionale n. 43 del 1997 e successive modifiche.

Oltre ai requisiti specificati nella legge, i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia devono avere una base sociale composta da almeno **100 imprenditori** di cui all'art. 2135 del C.C., così come stabilito dai criteri attuativi della L.R. n. 43/1997, approvati nell'Allegato B della deliberazione n. 2370/2009.

Le Cooperative di garanzia devono inoltre:

- **pena la non ammissibilità o la decadenza del contributo, attivare la garanzia sussidiaria e/o a prima richiesta garantendo almeno il 20% del finanziamento;**
- comunicare immediatamente alla Regione, in caso di scioglimento o di liquidazione, i motivi o le cause che li hanno determinati;
- assoggettarsi alle prescrizioni e rispettare tutte le indicazioni riportate nel presente Programma.

3. Imprese beneficiarie

Possono usufruire dell'aiuto le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di

seguito specificati:

1. siano condotte da imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
2. esercitino attività agricola in forma prevalente;
3. abbiano stipulato una **polizza assicurativa contro i danni alle produzioni, alle strutture, alle infrastrutture e agli impianti produttivi, derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizoozie, da organismi nocivi e vegetali, nonché per i danni causati da animali protetti;**
4. richiedano un finanziamento bancario, per il pagamento della polizza di cui al precedente punto 3., della durata di 12 mesi **non inferiore a Euro 5.000,00**. L'importo sul quale calcolare il concorso all'interesse non può superare **50.000,00 euro, anche a fronte di un importo del finanziamento più elevato;**
5. non abbiano goduto di altre agevolazioni pubbliche ottenute per l'abbattimento del tasso di interesse sul mutuo bancario:
 - siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
 - siano iscritte all'Anagrafe regionale delle aziende agricole, con posizione debitamente validata **con fascicolo dematerializzato**, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016 e ss. mm.ii. e scheda di validazione aggiornata, secondo quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021;
 - presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
 - non abbiano procedure fallimentari in corso;
 - non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria e nazionale;
 - **siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali. Tale regolarità è verificata, prima della concessione dell'aiuto, direttamente dagli organismi di garanzia, attraverso il documento unico di regolarità contributiva (DURC);**
 - abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici

nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

4. Durata massima del finanziamento bancario

I finanziamenti bancari che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto sotto forma di concorso interesse sono identificati nei finanziamenti bancari con durata massima fino a **12 mesi**;

5. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'abbattimento del tasso di interesse sui finanziamenti bancari è fissato **fino ad un massimo di 3,00 punti percentuali**.

Il TAEG dell'operazione comprensivo dell'agevolazione non potrà essere inferiore a 0 (zero).

Il contributo in conto interessi è liquidato in unica soluzione alla prevista scadenza del prestito, direttamente dall'Organismo di garanzia al beneficiario;

Per dare maggiore efficacia all'aiuto e rendere più semplici i procedimenti liquidatori in capo agli Organismi, il pagamento del contributo avverrà in unica soluzione. In tale ipotesi il contributo calcolato nel modo sopra specificato sarà attualizzato al momento della erogazione **utilizzando i tassi di riferimento in vigore alla data della concessione**, fissati periodicamente dalla Commissione Europea e pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

6. Presentazione delle domande da parte delle imprese

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 3. possono presentare, all'Organismo di garanzia di appartenenza e all'Istituto bancario prescelto, domanda per un prestito agevolato per il pagamento dei premi per l'attivazione di polizze assicurative **contro i danni alle produzioni, alle strutture, alle infrastrutture e agli impianti produttivi, derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizootie, da organismi nocivi e vegetali, nonché per i danni causati da animali protetti.**

La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'Organismo di Garanzia, **entro il 15 settembre 2025.**

Ciascuna impresa può presentare a ciascun Organismo a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale, a partire

dalla data di adozione della deliberazione che approva il presente Programma, una sola domanda, con l'indicazione di un unico Istituto di credito, pena la non ammissibilità della stessa.

7. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatoria

Entro il 29 settembre 2025 gli Organismi di garanzia dovranno istruire le istanze ed approvare la graduatoria di ammissibilità delle domande presentate dalle imprese.

L'ordine di ammissibilità delle domande è determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

<p>Priorità</p>	<p>P.1</p>	<p>Imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 settembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2023); • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 ottobre 2024 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2024); • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 27 marzo 2025 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2025)
<p>Priorità</p>	<p>P.2</p>	<p>attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo, kaki, castagneto da mensa);</p>

Priorità	P.3	attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti vitivinicoli in produzione;
Priorità	P.4	imprese agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 41 anni (che non abbiano ancora compiuto i 41 anni alla data di presentazione della domanda;
Priorità	P.5	imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;
Priorità	P.6	altre imprese agricole del territorio regionale.

La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento.

Nella graduatoria approvata dovranno essere indicati le denominazioni delle imprese agricole ed i relativi CUA e PIVA, nonché l'ammontare dei finanziamenti ammessi, la durata, il contributo ammissibile e la data della domanda (data e ora dell'assunzione a protocollo) e il regime di aiuto a cui accede l'impresa.

8. Presentazione della domanda e modalità di riparto delle disponibilità tra gli Organismi di garanzia

La ripartizione tra gli Organismi di garanzia delle risorse recate dal presente Programma è effettuata a valere sui fabbisogni segnalati dagli Organismi stessi.

Allo scopo, gli Organismi di garanzia presentano - **via pec all'indirizzo: agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it** - **entro il 6 ottobre 2025** alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione:

- domanda di finanziamento per la concessione del concorso in conto interesse previsti dal presente Programma indicando:
- il numero delle domande presentate e risultate ammissibili agli aiuti sulla base dell'istruttoria effettuata, con la indicazione del regime di aiuto al quale l'impresa accede;

- l'importo complessivo dei prestiti ammissibili;
- il fabbisogno di spesa necessario per la concessione degli aiuti.

A corredo della domanda stessa sono trasmesse - in formato elettronico, utilizzando la modulistica predisposta dal Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione - la graduatoria delle istanze ammissibili approvate con le modalità indicate al precedente punto 8..

Il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, con propri atti, provvederà al riparto tra gli Organismi di garanzia della somma corrispondente ad **Euro 600.000,00** per il concorso negli interessi sui finanziamenti bancari, concessi per un periodo massimo di 12 mesi, utilizzando i criteri di priorità stabiliti al precedente punto 8.

Lo stesso Dirigente dispone:

- **entro 40 giorni** dalla data di presentazione delle domande da parte degli Organismi stessi, le concessioni, l'assunzione degli impegni di spesa in favore di ciascun Organismo di garanzia dei finanziamenti spettanti;
- successivamente, alla pubblicazione prevista all'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013, la liquidazione dei finanziamenti spettanti dei finanziamenti bancari;

Qualora si rendano disponibili risorse residue derivanti da:

- economie da riduzione degli importi effettivamente erogati, così come comunicate in sede di rendicontazione;
- eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili,

il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione potrà utilizzare tali somme a vantaggio delle eventuali posizioni non soddisfatte, provvedendo ad adottare un ulteriore riparto tra gli Organismi di garanzia delle somme disponibili.

9. Concessione del contributo alle imprese associate

Gli Organismi di garanzia utilizzano le risorse assegnate per concedere, sulla base della graduatoria approvata secondo le priorità di cui al precedente punto 8., il concorso sugli interessi dei finanziamenti bancari contratti dalle imprese socie con gli Istituti bancari per il pagamento di polizza assicurativa contro i danni alle produzioni, alle strutture,

alle infrastrutture e agli impianti produttivi, derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizootie, da organismi nocivi e vegetali, nonché per i danni causati da animali protetti.

Gli Organismi di garanzia, entro trenta giorni dall'approvazione dell'atto dirigenziale regionale con il quale si dispone il riparto delle risorse recate dal presente Programma, procedono a deliberare la concessione del prestito e dell'aiuto sotto forma di concorso sugli interessi, nell'importo massimo approvato dal citato atto dirigenziale.

In particolare, l'atto assunto dall'Organismo di garanzia, oltre a indicare il valore del prestito ammissibile e l'entità del contributo, deve contenere la precisa e completa indicazione del regime di aiuto a cui l'impresa accede.

In caso di mancata erogazione, la Banca ne dà immediata comunicazione all'Organismo di garanzia, il quale provvede a comunicarlo entro 5 giorni lavorativi al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione all'indirizzo PEC agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it

Sulla base del riscontro tra i nulla-osta emessi ed i tabulati bancari rendicontativi, gli Organismi di garanzia verificano che le erogazioni non siano precedenti alla domanda di aiuto dell'impresa, nonché la corrispondenza dei valori sui quali è stato calcolato in fase di concessione il concorso sugli interessi e, in presenza di una riduzione degli importi effettivamente erogati, provvedono a ricalcolare il concorso stesso.

L'aiuto è liquidato dagli Organismi di garanzia alle imprese beneficiarie in forma attualizzata con le modalità di calcolo stabilite al punto 5..

10 . Rendicontazione

A conclusione del procedimento l'Organismo di garanzia deve trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione i dati di rendicontazione per permetterne l'inserimento massivo nelle banche dati SIAN "Registro degli aiuti di Stato" e R.A. "Registro Aiuti", secondo le modalità richieste dal Servizio medesimo.

11. Obblighi, limitazioni e esclusioni

Gli Organismi di garanzia nell'attuazione del presente Programma osservano le prescrizioni necessarie in base al regime "de minimis", in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024 e in particolare:

- l'aiuto è limitato alle sole imprese attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato CE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che non si trovano in stato di difficoltà;
- l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa non può superare i limiti previsti dal Reg. (UE) n. 1408/2013. Tale verifica viene effettuata dagli Organismi di attraverso la visura *de minimis*, nell'apposita sezione del registro Nazionale Aiuti;

Nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente Programma porti al superamento dei massimali previsti dal Reg. (UE) n. 1408/2013, l'aiuto può essere concesso per la frazione che rientra nel limite massimo.

I contributi previsti dal presente avviso non possono essere concessi qualora risulti il mancato rispetto, da parte del richiedente, delle condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente.

12. Garanzia Confidi

I prestiti devono essere garantiti dagli Organismi stessi.

Tale garanzia deve essere effettuata a libero mercato, mediante l'utilizzo di risorse proprie dei Confidi. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altri aiuti di stato, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Pena la non ammissibilità o la decadenza del contributo, le garanzie sussidiare e/o a prima richiesta debbono garantire almeno il 20% del finanziamento.

Per contro, la stessa garanzia dovrà essere opportunamente valorizzata ai fini della determinazione di tassi di interesse di maggiore favore per gli agricoltori.

13. Disposizioni finali

Eventuali ulteriori precisazioni tecniche ed eventuali proroghe sulle scadenze indicate nel presente avviso, che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente Programma, saranno definite con atto formale del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppina Felice, Responsabile di SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/875

IN FEDE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/875

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 942 del 16/06/2025

Seduta Num. 27

OMISSIS

Il Segretario

Fabi Massimo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi